

CITTÀ METROPOLITANA COMINCINI E CENSI AL VERTICE DI MM

«Il trasporto locale diventa strategico»

EUGENIO Comincini (nella foto), vicesindaco di Città metropolitana di Milano, e Arianna Censi, consigliera delegata a viabilità e mobilità di Città metropolitana di Milano, hanno partecipato alla tavola rotonda 'Le infrastrutture della città metropolitana', primo appuntamento per i festeggiamenti dei 60 anni di **Metropolitana Milanese**. Il tema caldo della giornata è stato quello della necessità di dar vita a politiche strategiche comuni per rispondere alla trasformazione dei grandi agglomerati urbani.

«Metropolitana Milanese - sostiene il vicesindaco metropolitano Eugenio Comincini - ha anticipato da molti anni gli interventi infrastrutturali che hanno reso oggi quest'area una città metropolitana di livello europeo: è, infatti, il trasporto pubblico lo strumento capace di legare insieme comuni e identità diverse, ma con la vocazione di creare un'area grande. Oggi occorre una politica con uno sguardo di ampio respiro capace di coinvolgere tutte le istituzioni: occorre creare così delle strategie comuni che abbiano come obiettivo i bisogni delle persone. In questo senso, partendo anche dalle infrastrutture di Metropolitana Milanese, si può costruire la Città metropolitana di Milano». «In questi giorni abbiamo incontrato le più importanti città metropolitane europee - ha spiegato Arianna Censi - e ognuna di esse ha adottato il trasporto pubblico locale come strumento di unificazione del proprio territorio. La mobilità è occasione di investimenti infrastrutturali da parte di soggetti privati e capitali stranieri: il trasporto pubblico locale deve essere in grado di garantire la circolazione di circa 3 milioni e mezzo di cittadini e per essere competitivo e d'avanguardia il servizio offerto deve rispettare i parametri di convenienza (anche con tariffazioni uniche integrate), affidabilità e di efficienza».

